

PROVVEDIMENTO n. 70/2026

OGGETTO: Affidamento diretto per il servizio di redazione perizie di stima

IL RESPONSABILE STRUTTURA DECENTRATA

Visto il d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 recante *“Riorganizzazione dell’Associazione della Croce Rossa”*;

Visto l'atto costitutivo dell'Associazione della Croce Rossa Italiana repertorio n. 3132 raccolta n. 2134 del 29 dicembre 2015, registrato a Roma con numero 50 in data 04 gennaio 2016;

Visto il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, così come modificato da ultimo dall'Assemblea Nazionale in data 30 aprile 2022, registrato a Roma 5 il 01 giugno 2022 al n.6963 serie IT;

Visto il vigente Codice dell'Organizzazione dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, approvato con delibera n.53 in data 08 giugno 2024 e ss.mm.ii;

Visto il conferimento di incarico di Responsabile Struttura decentrata Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto e province autonome di Trento e Bolzano adottato con provvedimento del Segretario Generale *pro tempore* n°166 del 25 novembre 2025;

Vista la procura speciale rilasciata in data 29 dicembre 2025 per le attività afferenti alle competenze assegnate ai Responsabili di Struttura Decentrata Rep. n. 4001 Racc. n. 3516 del 29 dicembre 2025 a rogito del Notaio Denise Balsamo, registrato a Roma 4 il 29/12/2025 al n. 42776 serie 1T e la relativa conferma di cui all'atto rep. n. 4170, racc. n. 3666 del 17/03/2026, registrato telematicamente in Roma 4 il 17/03/2026 al n. 8787 serie 1T;

Visto in particolare che il predetto procuratore speciale, nell'ambito della stipula di contratti, ha il potere di *“[...] indire e bandire procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture [...], entro i limiti di Euro 40.000 al netto di imposte ed eventuali contributi [...] e, più in generale, assumere, commissionare e sottoscrivere ordini entro il medesimo limite; stipulare noleggi e leasing di beni mobili anche iscritti in Pubblici Registri, macchinari e merci, [...], nonché vendere, permutare e conferire materiali ed attrezzature, [...] ed in genere beni mobili [...], con ogni potere relativo, incluso quello di concordare il prezzo, [...] entro i limiti di Euro 40.000 al netto di imposte ed eventuali contributi”* compiendo tutti gli atti inerenti e conseguenti e nel rispetto del budget di spesa e delle procedure e dei processi propri dell'Associazione.

Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato
Comitato Regionale Veneto

Via Levantina, 100 - 30016 Jesolo (VE)

Iscrizione rep.n.64351 Registro Unico del Terzo Settore

Sede legale: Via Bernardino Ramazzini, 31 - 00151 Roma

C.F. e P.IVA 13669721006 - tel.: 0421 380134

mail: veneto@cri.it - pec: cr.veneto@cert.cri.it

Visto il D.lgs. 36/2023 recante Codice dei contratti pubblici;

Tenuto conto che con atto del Segretario Generale *pro tempore* prot. CN n. 2026/02446/CN/I del 03/02/2026 il dott. Paolo Soave è stato nominato RUP dei contratti di servizi, lavori e forniture afferenti e limitati allo svolgimento del ruolo ed entro i limiti della procura speciale sopra richiamata nonché del provvedimento di conferimento incarico di cui ai precedenti punti;

Considerato l'art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023, a norma del quale: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Considerato l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 secondo cui le Stazioni Appaltanti procedono con l'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamato l'art. 17 comma 2 del D.lgs. 36/2023;

Richiamato inoltre il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture entro le soglie europee adottato con Delibera del CDN n.76 del 12 settembre 2024;

Considerato:

- che, con provvedimento n. 30/2022 del Segreterio Regionale *pro – tempore*, veniva affidato il servizio di ingegneria ed architettura per la sede del Comitato Regionale Veneto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana O.d.V., all'Arch. Davide Celin, il cui oggetto prevedeva anche prestazioni afferenti alla relativa compatibilità paesaggistica;
- nel medesimo anno venivano approvati, con provvedimento n. 41/2022 del Segreterio Regionale *pro – tempore* a favore del medesimo professionista, servizi supplementari necessari relativi all'autorizzazione paesaggistica;
- che in data 07/08/2026 la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio di Venezia trasmetteva parere favorevole al rilascio della sanatoria, a seguito della precedente istanza, curata dall'Arch Celin in forza del succitato incarico, di accertamento della compatibilità paesaggistica e del collegato permesso di costruire in sanatoria;



- che in data 04/09/2026, nell'ambito della procedura per l'accertamento della compatibilità paesaggistica e di permesso di costruire, è pervenuta formale richiesta, da parte dell'U.O. Paesaggio del Comune di Jesolo, di produzione di apposite perizie di stima ex art. 167 del D.Lgs. 42/04 riguardanti gli immobili del Comitato Regionale Veneto dell'Associazione, finalizzate alla quantificazione dell'indennità prevista dalla normativa vigente in materia;
- che il termine per la trasmissione delle suddette perizie veniva stabilito in 30 giorni decorrenti dal 04.09.2026;
- che la redazione delle perizie di stima e la conseguente determinazione dell'indennità risarcitoria costituiscono adempimenti necessari ai fini del completamento dell'istruttoria relativa all'accertamento della compatibilità paesaggistica e della conseguente definizione del procedimento di permesso di costruire in sanatoria, il cui perfezionamento risulta necessario per consentire la futura eventuale realizzazione, nell'ambito del compendio immobiliare, di interventi che dovessero rendersi necessari.
- che l'operatore economico, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale, economico finanziario e tecnico - professionali previsti dagli artt. 94-95-100 del D.lgs. 36/2023;
- che l'operatore economico ha fornito certificato di regolarità contributiva nei confronti della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti e liberi professionisti e quello di tracciabilità dei flussi finanziari;
- che l'operatore economico è un soggetto che opera nel settore dei servizi oggetto del presente affidamento;
- che nella scelta dell'operatore economico si è tenuto conto dei pregressi servizi analoghi eseguiti nel settore in oggetto, dichiarati dall'operatore economico medesimo;
- che il codice CPV di riferimento è: CPV: 71319000-7 servizi di periti;
- che il codice ATECO di riferimento è: 71.11.09;
- che il codice NUTS di riferimento è: ITH35;
- l'importo stimato per il servizio è pari a totali euro 6.240,00 oltre iva e ulteriori oneri fiscali e tributari di legge;

Dato atto che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per il relativo modesto valore economico assai distante dalla soglia comunitaria, nonché per la tipologia di servizio strettamente connessa alla normativa locale e per la localizzazione dell'immobile nel territorio nazionale;

Richiamati inoltre:

- l'art. 28, comma 3 del D.lgs 36/2023 e l'art. 50, comma 9 del D.lgs. 36/2023;

Richiamato il preventivo ricevuto dall'Arch. Davide Celin per il servizio in oggetto per euro 1.000,00 per pratica oltre contributi previdenziali obbligatori; iva e ulteriori oneri fiscali e tributari di legge per un totale di complessivi euro 6.240,00 (così individuato: onorario complessivo per euro 6.000,00; contributi previdenziali obbligatori per euro 240,00) oltre iva e ulteriori oneri fiscali e tributari di legge;

Considerato che l'offerta dell'Arch. Cellin è ritenuta congrua ed in grado di fornire un servizio rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante;

Rilevato che la redazione delle perizie - integrative dell'istanza di compatibilità paesaggistica e di permesso di costruire curata dall'Arch. Celin - costituisce un nuovo oggetto prestazionale, non ricompreso nelle prestazioni affidate al professionista nell'anno 2022 e non concretamente determinabile all'epoca dell'affidamento originario, essendo la relativa esigenza emersa esclusivamente a seguito della specifica e sopravvenuta richiesta di integrazione tecnica formulata dall'Autorità competente in data 04/09/2026, nell'ambito del procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica e di permesso a costruire già in corso e curato dal medesimo professionista e a seguito del succitato parere favorevole della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio di Venezia del 07/08/2026;

Considerato che la scelta dell'operatore economico in parola risulta giustificata dalle specifiche caratteristiche della prestazione richiesta e risponde ai principi di efficienza, economicità, buon andamento e tempestività dell'azione amministrativa, in quanto:

- l'esigenza di redigere le perizie in parola deriva da una sopravvenuta e non previamente determinabile richiesta dell'U.O. Paesaggio del Comune di Jesolo del 04/09/2026 e costituisce adempimento strettamente e funzionalmente connesso al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica e permesso a costruire già in corso e curato dall'arch. Celin, nell'ambito del quale il professionista in parola ha svolto le precedenti prestazioni tecniche, sussistendo quindi una diretta connessione e complementarietà tra le attività già eseguite e quelle ora richieste;
- l'affidamento ad un diverso operatore economico comporterebbe la necessità di procedere ad una nuova e autonoma disamina dell'intero fascicolo documentale, degli elaborati e degli accertamenti tecnici già eseguiti dall'arch. Celin, con conseguente duplicazione di attività e aggravio dei tempi e dei costi a carico della Stazione Appaltante, senza che, in relazione alle specifiche caratteristiche della prestazione, tale sostituzione determini un concreto vantaggio in termini di risultato ed economicità dell'azione amministrativa;
- la conoscenza diretta della situazione dei luoghi, della documentazione tecnica e degli elaborati già depositati, consente al professionista di procedere tempestivamente alla redazione delle perizie richieste, nel rispetto del termine

assegnato dall'Autorità competente, evitando ulteriori tempi istruttori necessari per l'acquisizione e la ricostruzione ex novo degli elementi tecnici già disponibili;

Verificata la regolarità della regolarità contributiva del professionista e la capienza del budget codici di progetto MICO2026 e VEN2603;

Dato atto che il suddetto affidamento è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023; che secondo quanto disposto dall'art.53 del D.lgs. 36/2023 non si ritiene di richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art.106 del medesimo decreto; che si ritiene di non dover richiedere la garanzia definitiva ex art. 53 del D.lgs. 36/2023, in quanto, la prestazione in oggetto ha tempi inferiori rispetto a quelli necessari per la predisposizione della garanzia in parola;

Dato atto che l'affidamento è stato registrato con CIG BD00A3A5D9;

Considerato che la presente procedura rispetta i principi previsti dal vigente Codice dei contratti pubblici, tra cui i principi di economicità, efficacia, tempestività, risultato, fiducia; correttezza, accesso al mercato nel rispetto delle regole di concorrenza, proporzionalità, imparzialità, non discriminazione, trasparenza, pubblicità.

Tutto ciò in premessa

DETERMINA

1. per le ragioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante del provvedimento in oggetto, di disporre l'affidamento in oggetto all'**Arch. Davide Celin (C.F. CLNDVD88D24G22AP/P.IVA 04596680274), con sede legale in Via Piave n. 26, Strà (30039 - VE), per un importo complessivo totale pari a euro 6.240,00 oltre iva e ulteriori oneri fiscali e tributari di legge;**
2. di dare atto che gli incombeni di natura contabile saranno gestiti attraverso l'elaborazione di specifici ordini di acquisto soggetti a registrazione attraverso l'applicativo informatico SAP;
3. di dare atto che le succitate spese trovano copertura nei fondi all'uopo stanziati ed identificati nei centri di costo MICO2026 e VEN2603;
4. di dare atto che si rinvia a successivi atti autorizzatori per l'impegno di spesa relativo all'indennità risarcitoria che verrà quantificata a seguito di formale provvedimento da parte dell'Ente preposto e che, allo stato attuale, non è possibile averne una stima nemmeno preventiva;
5. di dare atto che la presente determinazione sia conservata nel Libro dei provvedimenti adottati dal Responsabile Struttura Decentrata, da tenersi in conformità alla vigente normativa.

Lì Jesolo (VE), 16.09.2026

Il Resp. Struttura Decentrata Nord-Est
Paolo Soave

